

Notiziario/News

**PRIN 2005-2007 “Malattie, ambiente e società alla Corte Granducale di Firenze: Studio storico, archeologico e paleopatologico delle deposizioni funebri dei Medici (secoli XVI-XVIII)”.**

Tra i Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) finanziati per il biennio 2005-2007 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca risulta: “*Malattie, ambiente e società alla Corte Granducale di Firenze: Studio storico, archeologico e paleopatologico delle deposizioni funebri dei Medici (secoli XVI-XVIII)*”, programma di ricerca coordinato dal Professor Fornaciari dell'Università di Pisa. Nel suo insieme questo programma prevede lo studio di una serie di corpi mummificati appartenenti alla famiglia dei Medici attraverso analisi paleopatologiche e biomolecolari, complementate da ricerche su fonti storiche ed archivistiche, al fine di fornire dati sull'incidenza dei diversi quadri morbosi, clinici e sub-clinici, in un preciso contesto storico e sociale (patocenosi) dell'Italia rinascimentale. Come si evidenzia dalla valutazione dei revisori, il progetto è di notevole originalità e ottima rilevanza nazionale ed internazionale negli scopi che esso si prefigge e nelle indagini, non evidenziate in precedenti studi effettuati sulla famiglia Medici, che i responsabili delle singole unità operative afferenti al programma propongono. Ottima risulta anche l'integrazione e la complementarietà delle unità operative coinvolte. La ricerca infatti si articola integrando il lavoro di cinque distinte unità, tre unità di carattere bio-medico (l'unità coordinata dal Professor Fornaciari di Pisa, che si occupa della ricognizione e delle indagini paleopatologiche; l'unità coordinata dalla Professoressa Ottini di Roma, che conduce studi di paleopatologia e paleogenetica molecolare e l'unità coordinata dal Professor Rollo di Camerino, che conduce studi di paleomicrobiologia) e due unità di carattere storico-archivistico (l'unità coordinata dalla Professoressa Angeletti di Roma, che analizza le fonti scritte di interesse medico-legale pertinenti le patologie riscontrate nei Medici e l'unità coordinata dalla

Professoressa Lippi di Firenze, che analizza gli archivi Medicei). La realizzazione di questo Programma di ricerca si giova della consolidata collaborazione tra le unità operative di Pisa, Roma e Camerino che hanno partecipato al precedente Progetto di ricerca COFIN 2003 *“Malattie e regime di vita nell’Italia centro-meridionale dei secoli XIII-XIX: fonti biologiche e storico-letterarie”* coordinato dalla Professoressa Angeletti. I risultati ottenuti nell’ambito del Progetto COFIN 2003 hanno permesso un’accurata ricostruzione storico-medica delle principali malattie presenti nell’Italia centro-meridionale dei secoli XIII-XIX, dimostrando l’importanza di una collaborazione interdisciplinare tra unità diverse. Infatti, i revisori del Programma di ricerca PRIN 2005 hanno sottolineato come: *“Le diverse competenze dei ricercatori del progetto nonché i precedenti studi nel medesimo settore assicurano un’analisi completa, articolata e di notevole rilevanza anche su un piano internazionale”*.

D’altra parte, tra le serie di mummie di personaggi e famiglie di rilevante interesse storico, sociale, politico e culturale in Italia, quelle della famiglia dei Medici, costituiscono senza dubbio una grande risorsa per la conoscenza diretta della storia delle malattie europee. Lo studio storico, paleopatologico e biomolecolare di queste mummie può, da un lato, accrescere considerevolmente le conoscenze disponibili sulle malattie e sullo stile di vita dei vari componenti della dinastia dei Medici, e, dall’altro, fornire dati diretti sulle patologie più frequenti nei secoli in cui la medicina e la profilassi non erano in grado di influenzare la storia naturale delle malattie stesse.

Attraverso indagini di paleopatologia e paleogenetica molecolare condotte sui reperti scheletrici e mummificati è possibile non solo formulare una diagnosi retrospettiva di specifiche malattie ma anche ottenere dati epidemiologici di fondamentale importanza per la ricostruzione della storia delle stesse malattie e dei rispettivi fattori patogeni nella loro interazione con l’ambiente. Lo studio molecolare di patogeni in reperti paleopatologici è fondamentale per ottenere dati circa l’antichità dei ceppi e per ricavare informazioni sull’evoluzione e la variabilità genetica dei patogeni stessi, infor-

mazioni di grande utilità ed attualità considerato il riemergere in Italia ed in Europa di patologie infettive, come sifilide e malaria, che la storiografia indica come presenti nell’Italia centrale nei secoli XVI-XVIII. Inoltre, i dati diretti ottenibili dai reperti antichi rappresentano un importante complemento alle attuali analisi filogenetiche dei patogeni e lo studio dell’indice di variabilità di un microrganismo nel corso del tempo è un requisito fondamentale per lo sviluppo futuro di strategie di vaccinazione.

L’approccio paleopatologico molecolare applicato anche allo studio delle neoplasie è di notevole interesse considerando che i tumori insorgono in seguito a mutazioni genetiche clonali in cellule somatiche, spesso dovute ad interazione con fattori mutageni d’origine ambientale. Tenendo conto che la prevalenza dei tumori in diverse epoche storiche e popolazioni varia in relazione ai diversi stili di vita, abitudini alimentari, aspettative di vita e possibilità di trattamenti diagnostici e terapeutici, lo studio molecolare di tumori antichi può contribuire a gettar luce sulla storia delle neoplasie e sulle relazioni tra fattori genetici e fattori di rischio ambientali nel corso del tempo.

Nell’insieme i campioni biologici antichi appartenenti ai componenti della famiglia dei Medici, in studio nel Programma di ricerca PRIN 2005, corredati di informazioni di carattere storico-archivistico e patologico-molecolare, risultano di fondamentale interesse non solo per effettuare indagini diacroniche circa l’origine di specifiche patologie e tracciare la loro evoluzione, ma, correlando i dati ottenuti dall’indagine dei reperti del passato con i dati che si ottengono sui campioni biologici contemporanei, possono anche contribuire al disegno e sviluppo di appropriate misure di prevenzione di patologie attualmente (ri)emergenti.

**February - March 2006, Research Seminar "Re - visiting the Hospital". Organisers: Professor Roger Cooter and Dr Anne Hardy. The Wellcome Trust Centre for the History of Medicine at Ucl.**

February 2006, Wednesday 01.

John Stewart, Dr Alys Levene (Oxford Brookes University) and Dr Becky Taylor (University of Sussex) *The Municipal Hospital Sector in Inter-War England and Wales: Opportunities and Constraints.*

Wednesday 08.

Dr Barry Doyle (University of Teesside) *Searching for a System: Relations between Public and Private Hospitals in Inter-war Middlesbrough.*

Wednesday 22.

Dr Jonathan Reinartz (University of Birmingham) *The Hospital's Permeable Walls: Towards a History of Hospital Visiting in Nineteenth-century Provincial England.*

Wednesday 22.

Professor Rosalie David, OBE, FRSA (KNH Professor of Biomedical Egyptology, KNH Centre of Biomedical Egyptology, Faculty of Life Sciences, University of Manchester). *Ancient Egyptian Mummies: A Scientific Resource for Studying Life, Disease and Death.*

March 2006, Wednesday 01.

Professor John Mohan (Professor of Social Policy, University of Southampton) *Re-evaluating Pre-NHS Hospital Services: Disaggregated Estimates of Voluntary and Municipal Hospital Expenditures in England for the 1930s.*

Wednesday 08.

Dr Martin Gorsky (London School of Hygiene and Tropical Medicine). *'For the treatment of sick persons of all classes': Change and Continuity in Britain's Hospital Service, c1900-1970.*

**Roma, 31 marzo - 1 aprile 2006, Convegno internazionale "DNA antico e paleopatologia: per una storia delle malattie e dei regimi di vita nell'evo moderno", Sezione di Storia della Medicina - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Patologia - Università degli Studi di Roma "La Sapienza".**

L'evento rappresenta il termine conclusivo delle risultati conseguiti dalle unità di ricerca del Progetto COFIN 2003 "Malattie e regime di vita nell'Italia centro-meridionale dei secoli XIII-XIX: fonti biologiche e storico-letterarie". Il lavoro è stato incentrato sulle mummie, naturali ed artificiali, rinvenute nell'Italia centro-meridionale, e ha compreso, in base alle competenze di ogni singola unità, analisi genetiche e molecolari, tra cui il sequenziamento del virus del vaiolo umano e della spirocheta del treponema *pallidum*, nonché ricerche storico-mediche sulle patologie riscontrate dalle équipes paleopatologiche e studi sui costumi funerari e sulle tecniche di imbalsamazione nell'evo moderno. La prima giornata è stata dedicata alle applicazioni di nuove tecnologie ed agli attuali studi e risultati conseguiti sul DNAa, nonché all'attuale stato della paleopatologia come scienza interdisciplinare. Nella seconda giornata sono stati esposti i lavori e le analisi paleopatologiche effettuati sulle mummie ritrovate. Sono intervenuti al convegno i responsabili di ogni singola unità del suddetto progetto COFIN, esponenti della paleopatologia italiana e relatori internazionali, tra cui il Prof. T. Gilbert (University of Oxford), il Prof. P. Thillaud (EPHE, Université La Sorbonne, Paris) e il Prof. E. Willerslev (University of Copenhagen).

**Halifax, Nova Scotia, Canada, 4-7 May 2006, American Association for the History of Medicine, Call for Papers.**

The American Association for the History of Medicine invites submissions in any area of medical history for its 79th annual meeting, to be held in Halifax, Nova Scotia, Canada, 4-7 May 2006. The Association welcomes papers on topics related to the history of health and healing; of medical ideas, practices, and institutions; and of illness, disease, and public health, from all eras and regions of the

world. In addition to single-paper proposals, the program committee welcomes proposals for sessions and luncheon workshops; individual papers for those sessions will be judged on their own merits.

Presentations are limited to twenty minutes. Individuals wishing to present a paper must attend the meeting. All papers must represent original work not already published or in press. Because the *Bulletin of the History of Medicine* is the official journal of the AAHM, the Association encourages speakers to make their manuscripts available for consideration by the *Bulletin*. The AAHM is using an online abstract submissions system. We warmly encourage all applicants to use this system.

The Web site is: <http://histmed.org>. It is easy to use. If you are unable to submit online, you may submit by sending eight copies of a one-page abstract (350 words maximum) to: The Program Committee Chair Hughes Evans, M.D., Ph.D.

Division of General Pediatrics and Adolescent Medicine  
University of Alabama at Birmingham, 1600 7th Avenue South,  
MTC 201.

Birmingham, AL 35233. Abstracts should clearly state findings and conclusions as well as research questions. They should also provide the following information on the same sheet: name, preferred mailing address, work and home telephone numbers, e-mail address, present institutional affiliation, and academic degrees. Abstracts must be received by 15 September 2005. E-mail or faxed proposals will not be accepted. Further information: <http://histmed.org>.

**Roma, 19 maggio 2006, Giornata di studio "Medici e pazienti a corte in età moderna" Sezione di Storia della Medicina - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Patologia - Università degli Studi di Roma "La Sapienza".**

Attraverso l'esame di diari medici della famiglia Colonna, di documenti inediti sui medici di Cristina di Svevia e la presentazione di oggetti per l'igiene ed automedicazione del Museo di Storia

della Medicina, si illustrerà il rapporto tra medico e paziente nelle corti nell'evo moderno, con particolare attenzione su Roma. La giornata di studi inaugurerà una mostra di libri e oggetti (vasi, tazze, farmacie portatili, strumenti per la piccola chirurgia e oggetti per l'igiene personale).

**28-30 June 2006, Call for Papers: Society for the Social History of Medicine's Annual 2006 Meeting Practices and Representations of Health: Historical Perspectives.**

Please note that the deadline for the submission of abstracts to the 2006 SSHM annual conference has been extended to 15 September 2005. Abstracts already received by the Programme Committee will be considered as submitted unless otherwise instructed.

The Society for the Social History of Medicine invites submissions for its 2006 Annual Conference, Practices and Representations of Health: Historical Perspectives, to be held at the University of Warwick on 28-30 June 2006, organised jointly by the Centres for the History of Medicine at the Universities of Birmingham and Warwick.

Keynote speakers include: Susan E. Lederer (Yale University), Geoffrey Lloyd (Cambridge), Charles E. Rosenberg (Harvard University).

The Programme Committee welcome offers of papers on a wide range of topics that link to the theme of the conference, but particularly encourage papers on the following themes: alternative and complementary health movements; airs, waters and places; medicine and emotions; theatre, music and medicine; child health; old age and death; body shape and image; disability; race, post-colonialism and health; health and the workplace; the historiography of the history of medicine. In addition to single-paper proposals, the Programme Committee seeks proposals for panel sessions. All papers should ideally present original work not yet published or in press.

We invite you to submit an abstract by e-mail by 15 September 2005, to Molly Rogers at: [molly.rogers@warwick.ac.uk](mailto:molly.rogers@warwick.ac.uk). If you are

unable to submit electronically, please send eight copies of your abstract to:

Molly Rogers, Centre for the History of Medicine, University of Warwick Coventry CV4 7AL, United Kingdom. Abstracts should be limited to one page and must include your mailing and email addresses, telephone number, and affiliation.

Programme Committee: Robert Arnott (University of Birmingham), Sarah Hodges (University of Warwick), Colin Jones (University of Warwick), Hilary Marland (University of Warwick), Jonathan Reinartz (University of Birmingham).

**2-4 November, 2006, Jawaharlal Nehru University, New Delhi CFP: Health and Medicine in History: East-West Exchange.**

The conference proposes to understand the significance of issues related to health and medicine in Asia with emphasis on the exchange of medical ideas, techniques and tools between Asia and Europe. Different civilizations and cultures in Asia have very advanced medical traditions, as has been the case in Europe. How did they interact? What were the contours of this interaction, its limitations and impact? How can one account for the waxing and waning of oriental romance and appreciation, of derision and contempt unleashed during the long-drawn cultural encounter and exchange? What are the methodological perils of narrativizing such shifts and turns? The focus can be on exchange not only in terms of Asia and Europe but also within Asia and different cultural zones constituting a particular region. The period covers the distant past to contemporary times. Scholars are invited to present their papers under the rubric outlined above. The following are suggested as guidelines: Medical Traditions and Practices in Different Cultural Zones; Comparative Study of Medical Ideas and Institutions; Medical Education and Research; Perceptions of Epidemics and Disease Health and Population Discourse; Sanitation and Healthcare; Medical Technology - Tools and Techniques; Pharmacology and Drug Development; Mental Health and

Sickness; Medical Ethics Conference Venue: Committee Room, School of Social Sciences, Jawaharlal Nehru University, New Delhi-110067. Deadline for submitting abstracts: 30 November 2005. Decision on acceptance of abstracts: 15 January 2006. Full papers be submitted before: 15 September 2006.

Hard copies and electronic versions of the abstracts and later full papers will be required (e-mail: ashm2006@rediffmail.com).

There is no registration fee and full local hospitality will be provided. But ASHM regrets they are unable to arrange for air fares.

Contact Address: Deepak Kumar, Z.H. Centre for Educational Studies, School of Social Sciences, Jawaharlal Nehru University, New Delhi-110067, tel. 91-11-26704535 / 4416, fax: 91-11-26717586/26197603, e-mail: ashm2006@rediffmail.com.